



DIREZIONE GENERALE
CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE
SETTORE POLITICHE SOCIALI, DI INCLUSIONE E
PARI OPPORTUNITÀ.



UFFICIO REGIONALE DEL REGISTRO UNICO NAZIONALE DEL TERZO SETTORE

LA DIRIGENTE
AREA INFANZIA E ADOLESCENZA. PARI OPPORTUNITÀ. TERZO SETTORE
MONICA RACITI

TIPO	ANNO	NUMERO
REG.	/ 2022 /	
DEL	/	/ 2022

**LO SPECCHIO DI ALICE MOVIMENTO
LETTERARIO-ARTISTICO
INTERNAZIONALE 'UniDiversita'-
APS
CF 91173810374**

C/o ROSSITTO - VIA BELLINZONA, 34
40135 Bologna (BO)
pec:
associazionelospecchiodialice.aps@pec.it

Alla Cortese Attenzione
del Presidente
SIG. RA ROSSITTO GIUSEPPINA

**Oggetto: PROCEDIMENTO POST-TRASMIGRAZIONE DI VERIFICA DEI REQUISITI PER L'
ISCRIZIONE AL REGISTRO UNICO NAZIONALE DEL TERZO SETTORE DI CUI AL
D.LGS. 117/2017¹ E SS. MM. II. - SEZIONE B) ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE
SOCIALE - ASSOCIAZIONE "LO SPECCHIO DI ALICE MOVIMENTO LETTERARIO-
ARTISTICO INTERNAZIONALE 'UniDiversita'- APS" - CF 91173810374.
COMUNICAZIONE DEI MOTIVI OSTATIVI ALL'ISCRIZIONE EX ART. 31 CO. 8 DEL
D.M. 106/2020².**

A seguito della trasmigrazione di dati e documenti degli enti iscritti nei precedenti registri al Registro Unico Nazionale del Terzo settore, l'ufficio Runts³ ha il compito di verificare la sussistenza dei requisiti per l'iscrizione.

Viale Aldo Moro 21
40127 Bologna

associazioni.legge117@postacert.regione.emilia-romagna.it

uso interno: DP/

INDICE	LIV. 1	LIV. 2	LIV. 3	LIV. 4	LIV. 5	ANNO	NUM	SUB.
Classif.						Fasc.		



Dall'esame della documentazione trasmigrata relativa alla Vostra Associazione sono emersi motivi ostativi all'iscrizione: lo statuto contiene disposizioni non conformi alla normativa vigente.

Di seguito si indicano i punti dello Statuto che è necessario modificare ai fini dell'iscrizione al RUNTS:

- art

ai sensi dell'art. 15 co. 3 del D. Lgs. 117/2017 e della circolare 20/2018 del Ministero del Lavoro, è necessario che siano espresse nello Statuto le concrete modalità con cui gli associati possono esercitare il diritto di visione dei libri sociali.

In particolare, occorre che lo Statuto individui l'organo sociale a cui presentare la domanda, la forma della richiesta ed anche le tempistiche di evasione della stessa.

In alternativa, è possibile prevedere una disposizione statutaria che deleghi ad un regolamento interno la disciplina delle concrete modalità di richiesta e accesso ai libri sociali da parte dei soci, a condizione che siano previsti dallo Statuto tempi certi e rapidi di risposta.

Si chiede, pertanto, di integrare lo Statuto in tal senso.

- art 11

i soci minorenni non hanno diritto di voto nelle assemblee. Tale previsione contrasta con i principi di democraticità e partecipazione che le associazioni di promozione sociale devono valorizzare. Il minore deve avere gli stessi diritti ed obblighi degli altri associati, tra cui anche il diritto di voto e di partecipazione alle assemblee. Con riferimento al diritto di voto, recenti orientamenti giurisprudenziali (Cass. Ordinanza Sez. VI 04.10.2017 n. 23228) ripresi dalla Nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 1309 del 06/02/2019, hanno chiarito che è illegittima l'esclusione dal diritto di voto degli associati minorenni, considerato che il relativo esercizio deve ritenersi attribuito ex lege agli esercenti la responsabilità genitoriale sugli stessi. È quindi necessario modificare lo Statuto rimuovendo tale limitazione, ovvero prevedendo che i soci minorenni possano partecipare alle votazioni in assemblea per il tramite degli esercenti la responsabilità genitoriale.

Si invita la S.V. a prendere contatto con il Centro Servizi Volontariato presente sul territorio al fine di adeguare lo Statuto al Nuovo Codice del Terzo Settore (D.Lgs 117/2017 e ss.mm.).

Pertanto, ai fini dell'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, sezione B ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE, è necessario apportare le modifiche statutarie sopraindicate e inviare all'indirizzo mail associazioni.legge117@postacert.regione.emilia-romagna.it copia dello **Statuto aggiornato, debitamente firmato nella sua stesura completa e comprensivo degli estremi di registrazione all'Agenzia delle Entrate** corredato dalla copia del Verbale di approvazione dello stesso da parte dell'Assemblea sottoscritto dal Presidente e dal Segretario.

Il nuovo Statuto dovrà pervenire, ex art. 31 D.M. 106/2020, **entro 60 giorni dal ricevimento della presente comunicazione salvo eventuali proroghe o sospensioni dei termini da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.**

L'omesso riscontro può essere causa di mancata iscrizione dell'ente al RUNTS.

Il termine finale per la conclusione del procedimento di 180 giorni è interrotto dalla presente comunicazione e ricomincerà a decorrere dallo scadere del termine di 60 giorni assegnati o, se antecedente, dalla ricezione della documentazione.

Il Responsabile del procedimento è la Dr.ssa Cinzia Ioppi.

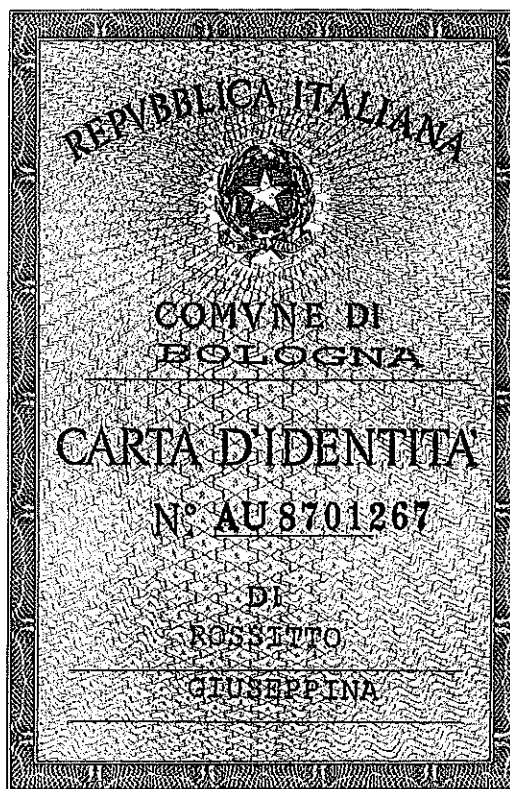
Per ogni informazione utile al procedimento è possibile contattare la dott.ssa Biancastella D'Andrea (tel. 051 5279678).

Distinti saluti.

Cinzia Ioppi

Viale Aldo Moro 21
40127 Bologna

associazioni.legge117@postacert.regione.emilia-romagna.it



Cognome... **ROSSITTO**

Nome... **GIUSEPPINA**

nato il... **27/10/1955**

(atto n. 553 P. 1 S. A.)

a... **Avola (SR)**

Cittadinanza... **italiana**

Residenza... **Bologna**

Via... **Bellinzona, 34**

Stato civile... **=====**

Professione... **PROMOTORE FINANZIARIO**

CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI

Statura... **1,57**

Capelli... **ramati**

Occhi... **verdi**

Segni particolari... **Diritti di segreteria Buro 0,26**

Diritti fissi Buro 0,16

Firma del titolare... **15/03/2014**

Bologna

Impronta del dito indice sinistro

P. SINDACO

ROSSITTO GIUSEPPINA





Lo Specchio di Alice - Aps
Movimento Letterario Artistico Internazionale "UniDiversità"
Sede legale: Presso Presidente - C.F. 91173810374
Dr. Giuseppina Rossitto, Via Bellinzona 34 - 40135 Bologna

Assemblea de LO SPECCHIO DI ALICE - APS

Convocazione assemblea dei soci per il 29 ottobre 2022 ore 17:00

da Giuseppina Rossitto 24 ottobre 2022 23:35

A: Giuseppina Rossitto Ccn: Artale Wilko, Touria Zaid, Salvatore Martino, Anna Boni, Stanzione, Rita, Giorgia Berrino, Grazia Maria Schirinà, Giangiacomo Casasola, Fortuna Angelo, Elena Calzolari, Nadia Cavallari, Carmen Dinca, Giuseppina Rossitto, Magnani Mirna, Massarenti Marina, Laura Klemm, Bertoni Daniela, Chiara Coppini, Cesare Carrieri, Houda Gueddari, Jean-Didier Ott, Palmonari Federico, Pier Luigi Tinti, Alessandra Ferretti, Navelot Virginia, Silvano Notari, Olmo Artale, Paolina Frate, Paolo Marcheselli, Valentin Gorunescu, Anna Bastelli, Bruno Montanari, Ferruccio Orusa, Gianandrea Pignoni, Luigi Bruzzi, Rosanna Morselli, Maura Aspiranti, Emelina Pelizzari, Sebastiano Agricola, Alfio Greco, Ester Cecere, Filippis Anna Maria, Martino Salvatore, Rabia Q, Rognoni Anna Maria e ai soci raggiunti verbalmente.

Gent.mi Soci

Sabato 29 c.m., ore 17:00

Presso la presidente come anticipato da qualche settimana tramite chat whatsapp Lo Specchio di Alice, si terrà l'assemblea ordinaria resasi necessaria per la comunicazione inviata dalla Regione Emilia Romagna, la quale sta migrando le APS al RUNTS, ovvero registro nazionale delle associazioni di promozione sociale. Coloro che sono impediti sono pregati di far pervenire delega. Trovate in allegato alla presente convocazione gli articoli dello statuto per i quali è richiesta la modifica, essendo cambiate alcune disposizioni di legge, che ci impongono nuovamente la modifica dello statuto, già modificato per adeguarlo al registro regionale nel 2020.

NB: vi prego di copiare questo testo per la delega e di inviarlo all'indirizzo mail: rossitto.direttorequaderni@gmail.com DIRETTAMENTE NEL TESTO DELLA MAIL (Non come allegato, non come pdf, semplicemente come testo della mail dal quale è possibile risalire all'indirizzo del socio/a)

OGGETTO: DELEGA ASSEMBLEA

Il/la sottoscritto/a (nome e cognome) in qualità di socio/a de Lo Specchio di Alice, in merito all'assemblea del 29 ottobre 2022, - con ordine del giorno: modifica dello Statuto - essendo stato/a informato/a del contenuto delle modifiche richieste dall'Ente Regione per il passaggio al RUNTS, ne approva il contenuto. La presente per esprimere il mio voto favorevole/non favorevole. Delego pertanto un socio presente a formalizzare il mio voto apponendo per delega la firma.

Parti dello statuto che necessitano dell'adeguamento:



Dall'esame della documentazione trasmigrata relativa alla Vostra Associazione sono emersi motivi ostativi all'iscrizione: lo statuto contiene disposizioni non conformi alla normativa vigente.

Di seguito si indicano i punti dello Statuto che è necessario modificare ai fini dell'iscrizione al RUNTS:

- art

ai sensi dell'art. 15 co. 3 del D. Lgs. 117/2017 e della circolare 20/2018 del Ministero del Lavoro, è necessario che siano espresse nello Statuto le concrete modalità con cui gli associati possono esercitare il diritto di visione dei libri sociali.

In particolare, occorre che lo Statuto individui l'organo sociale a cui presentare la domanda, la forma della richiesta ed anche le tempistiche di evasione della stessa.

In alternativa, è possibile prevedere una disposizione statutaria che deleghi ad un regolamento interno la disciplina delle concrete modalità di richiesta e accesso ai libri sociali da parte dei soci, a condizione che siano previsti dallo Statuto tempi certi e rapidi di risposta.

Si chiede, pertanto, di integrare lo Statuto in tal senso.

- art 11

i soci minorenni non hanno diritto di voto nelle assemblee. Tale previsione contrasta con i principi di democraticità e partecipazione che le associazioni di promozione sociale devono valorizzare. Il minore deve avere gli stessi diritti ed obblighi degli altri associati, tra cui anche il diritto di voto e di partecipazione alle assemblee. Con riferimento al diritto di voto, recenti orientamenti giurisprudenziali (Cass. Ordinanza Sez. VI 04.10.2017 n. 23228) ripresi dalla Nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 1309 del 06/02/2019, hanno chiarito che è illegittima l'esclusione dal diritto di voto degli associati minorenni, considerato che il relativo esercizio deve ritenersi attribuito ex lege agli esercenti la responsabilità genitoriale sugli stessi. È quindi necessario modificare lo Statuto rimuovendo tale limitazione, ovvero prevedendo che i soci minorenni possano partecipare alle votazioni in assemblea per il tramite degli esercenti la responsabilità genitoriale.

Si apre l'Assemblea con un numero di presenze di 20 soci e 12 deleghe.

Viene illustrato l'ordine del giorno e si passa alla votazione e firma delle presenze e deleghe.

La modifica statutaria viene approvata all'unanimità. Si dà incarico alla presidente di procedere alla modifica dello statuto nelle parti necessarie e alla registrazione all'Ufficio delle Entrate; successivamente all'invio al Terzo settore della Regione E.R., come richiesto dalla Regione stessa.

La seduta si conclude alle 18:00

La presidente

Dott.ssa Giuseppina Rossitto

La segretaria
Mirna Magnani

AGENZIA DELLE ENTRATE - UFFICIO DI BOLOGNA 1

Registrato il 28/11/2022 Serie 3 al N. 7577

pagato € ESENTE

(Euro)

113

IL FUNZIONARIO

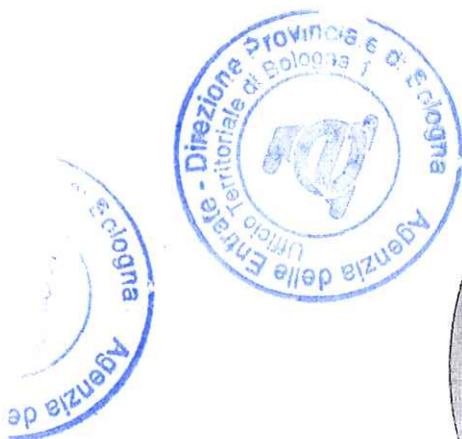
Ilaria Madalin



SOCI 2022 PER ASSEMBLEA MODIFICA DELLO STATUTO PER RUNTS DEL 29/10/22

	n socio	Cognome	Nome	FIRMA
1	1413	AGRICOLA	Sebastiano	
2	1263	ARTALE	Wilko Mattia	Wilko Mattia Artale
3	1380	ARTALE	Olmo Corrado	Olmo Corrado
4	1436	ASPIRANTI	Maura	Agreement Maura
5	1144	BALDUZZI	Gianni	deceduto
6	4	BASTELLI	Anna	fu delega eddora L'Wano
7	1240	BERTONI	Daniela	fu delega Nadia Cavallari
8	1381	BERRINO	Giorgia	Giorgia Berrino
9	1441	BONI	Anna	Anna Boni
10	1440	BRUZZI	Luigi	Brucci Luigi
11	1443	CALZOLARI	ELENA	Elena Calzolari
12	1424	CARRIERI	Cesare	X delega Cavallari Nadia
13	1442	CASASOLA	Giangiacomo	fu delega Morrelli Rosanna
14	1407	CAVALLARI	Nadia	Nadia Cavallari
15	1356	CECERE	Ester	
16	1395	COPPINI	Maria Chiara	Coppini Maria Chiara
17	1428	DINCA	Carmen Mihaela	
18	1456	DIDIER OTT	Jean	
19	1421	FERRETTI	Alessandra	
20	1458	FILIPPIS	Anna Maria	Anna Maria Filippis

21	1281	FORTUNA	Angelo	In delega evola' S. Lanza
22	1423	FRATE	Paolina	Fedy Fede
23	1434	GRECO	Alfio	In delega Nodia Pavellari
24	1435	GORUNESCU	Valentin	
25	1454	GUEDDARI	HOUDA	
26	1115	KLEMM	Laura	In delega Elena Calabresi
27	1216	MAGNANI	Mirna	Mon. Depe
28	1447	MARCHESELLI	Paolo	Mon. Depe
29	1252	MARTINO	Salvatore	In delega Mon. Depe
30	1450	MASSARENTI	Marina	Munice the Munice
31	1119	MONTANARI	Bruno	
32	1457	MORSELLI	Rosanna	Morselli Rosanna
33	1221	NAVELOT	Virginia	
34	1389	NOTARI	Silvano	Notari Licenzi
35	1223	ORUSA	Ferruccio	In delega Mon. Depe
36	24	PALMONARI	Federico	Federico Palmonari
37	1452	PELLIZZARI	Emelina	SILVIA FERRI PER PROCURA
38	1455	PIGNONI	Gianandrea	Mon. Depe
39	1088	QADMIRI EL	BADR Rabia	
40	1458	ROGNONI	Maria Anna	
41	1402	ROSSITTO	Giuseppina	Mon. Depe
42	1305	STANZIONE	Rita	In delega evola' S. Lanza
43	1431	SCHIRINA'	Grazia Maria	
44	1427	TINTI	Pier Luigi	S. Lanza Tinti
45	1427	ZAID	Touria	In delega Elena Calabresi



STATUTO ASSOCIAZIONE CULTURALE DI PROMOZIONE SOCIALE "LO SPECCHIO DI ALICE"

Movimento Letterario-Artistico Internazionale "UniDiversità"- APS

TITOLO I - DENOMINAZIONE, SEDE E DURATA

Art. 1 - È costituita, nello spirito della Costituzione della Repubblica Italiana, ai sensi degli artt. 36 e segg. del Codice Civile e del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e successive modificazioni ed integrazioni, l'Associazione Culturale di Promozione Sociale "Lo Specchio di Alice" Movimento Letterario-Artistico Internazionale "UniDiversità"-APS, con sede legale nel Comune di Bologna, operante senza fini di lucro. Potranno essere istituite, in Italia e all'estero, sedi operative secondarie, al fine del conseguimento degli scopi dell'Associazione.

Il cambio della sede legale nell'ambito della città di Bologna non comporta variazione dello statuto e potrà essere decisa con delibera dell'Assemblea ordinaria.

L'Associazione è indipendente, apolitica e aconfessionale. La durata è illimitata.

TITOLO II - FINALITÀ E ATTIVITÀ

Art. 2 - L'Associazione ha carattere specifico di associazione culturale, senza scopo di lucro. Persegue interessi collettivi attraverso lo svolgimento continuativo di attività di promozione sociale rivolte a favore degli associati, dei loro familiari come pure di terzi, ispirandosi a principi di democrazia e di uguaglianza dei diritti di tutti gli associati. Le attività sono svolte in modo continuativo e in prevalenza tramite le prestazioni personali, volontarie e gratuite dei propri aderenti. In caso di necessità è possibile assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo, anche ricorrendo ai propri associati, nei limiti previsti dalla normativa vigente.

2.1. L'Associazione è finalizzata a promuovere e perseguire i seguenti fini:

- l'attuazione dei principi della pace, del pluralismo delle culture e della solidarietà fra i popoli;
- lo sviluppo della personalità umana e della cultura, favorendo le inclinazioni e il patrimonio multiculturale individuale a servizio dei valori sociali;
- la promozione di attività culturali, rivolte a tutte le persone senza alcuna distinzione di età o di sesso, di religione o di nazionalità, di condizione sociale e culturale con il particolare obiettivo della integrazione sociale e dell'educazione permanente di ogni persona.

Art. 3 - L'Associazione persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale attraverso lo svolgimento continuato di attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e successive modificazioni e integrazioni.

L'associazione svolge alcune delle seguenti attività di interesse generale:

- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, attività editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco;
- organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale e culturale;
- formazione universitaria e post-universitaria;
- radiodiffusione sonora a carattere comunitario, ai sensi dell'articolo 16, comma 5, della legge 6 agosto 1990, n. 223 e successive modificazioni;

3.1. L'Associazione può svolgere attività diverse da quelle di interesse generale, esplicitamente individuate e disciplinate dal Consiglio Direttivo, a condizione che esse siano secondarie e strumentali rispetto a quelle di interesse generale, nel rispetto dei criteri e dei limiti stabiliti dalla legge e dalle norme attuative. Il Consiglio Direttivo documenta il carattere secondario e strumentale delle suddette attività nella nota integrativa al bilancio.

Art. 4 - Le attività culturali dell'Associazione riguardano, in particolare:

- l'organizzazione di corsi, laboratori, gruppi di lavoro, seminari, convegni, conferenze, dibattiti, riflessioni e momenti di incontro e confronto culturale relativi alla scrittura nel campo della poesia, della narrativa, del teatro, del pensiero filosofico e della filosofia delle scienze, degli studi storici e sociali, della psicologia e sociologia, della riflessione teorica e pragmatica che accompagna l'attività critica nell'ambito estetico delle arti in genere (arti visive, musica, danza) e delle forme di espressione corporea che configurano una dimensione di approfondimento e di ricerca delle motivazioni esistenziali individuali e/o sociali volte al miglioramento della propria condizione mentale e fisica;
- pari interesse è riservato alle attività artistiche, qualunque ne sia la forma, l'espressione e lo stile, favorendo la riflessione su temi e la pubblicazione e l'organizzazione di esposizioni di opere artistiche.

4.1. L'Associazione si impegna a favorire l'inserimento di ogni persona che nutra questi interessi, nella vita socioculturale delle comunità e a promuovere una ricerca permanente in cui convergano i bisogni delle persone nel loro tempo libero e che fornisca ai medesimi indicazioni nuove, strumenti e occasioni di miglioramento, ricercando la collaborazione anche di enti e associazioni operanti nel settore della promozione culturale.

4.2. L'Associazione promuoverà, in relazione agli obiettivi e alle attività suddette, specifiche ricerche di carattere teorico nel campo della letteratura, della critica e delle arti, del pensiero filosofico e scientifico, degli studi storici e sociali, anche in collaborazione con altri enti o associazioni che abbiano i medesimi fini.

4.3. In relazione alle attività suddette, l'Associazione cura la produzione e promuoverne la diffusione di pubblicazioni - volumi e periodici di carattere scientifico o divulgativo - di autori singoli o collettivi aderenti all'associazione, in primis:

- la Rivista Quaderni/Incontri per Riflettere, che dà spazio a poeti, scrittori, pittori, fotografi, musicisti, autori creativi di ogni arte e lettori a confronto, registrata al Tribunale di Bologna e all'elenco speciale dell'Ordine dei giornalisti di Bologna;
- la sperimentazione letteraria del Romanzo Collettivo;
- il Libro d'Arte illustrato

- la Collezione poetico-artistica e narrativa.

Art. 5 - Per il conseguimento degli scopi anzidetti, l'Associazione potrà, con delibera del Consiglio Direttivo, decidere di aderire a organismi di coordinamento territoriali e/o nazionali.

5.1. L'Associazione potrà, peraltro, con delibera del Consiglio Direttivo, stabilire rapporti, anche attraverso convenzioni, con Enti, pubblici o privati, nazionali o internazionali, interessati alla promozione degli obiettivi specifici e delle finalità dell'Associazione.

TITOLO III - PATRIMONIO ED ENTRATE DELL'ASSOCIAZIONE

Art. 6 - L'Associazione trae le risorse economiche per il suo funzionamento e per lo svolgimento delle sue attività statutarie ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, da:

- quote associative fissate annualmente dall'Assemblea e nel loro ammontare;
- contributi degli associati.

Sono consentiti, nel rispetto delle normative specifiche in tema di associazioni senza scopo di lucro:

- fondi pervenuti a seguito di raccolte pubbliche effettuate occasionalmente, anche mediante offerte di beni di modico valore o di servizi ai sovventori, in concomitanza di celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione, feste e sottoscrizioni anche a premi;
- contributi corrisposti da amministrazioni pubbliche per lo svolgimento convenzionato o in regime di accreditamento;
- fondi provenienti da privati o enti su presentazione di un progetto sociale condiviso;
- elargizioni, lasciti, legati, donazioni erogati a qualsiasi titolo da parte di persone fisiche, società ed enti pubblici e privati, che a qualsiasi titolo perverranno all'Associazione;
- i contributi dello Stato, di enti pubblici, anche finalizzati al sostegno di specifici e documentati programmi realizzati nell'ambito dei fini statutari;
- eventuali contributi dell'Unione Europea e di organismi internazionali;
- proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati e a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale, artigianale o agricola, svolte in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali;
- altre entrate compatibili con le finalità sociali dell'associazionismo di promozione sociale, ai sensi del D. Lgs. N. 117/2017.

6.1. Costituiscono entrate e patrimonio dell'Associazione:

- gli introiti realizzati nello svolgimento delle attività;
- i redditi derivanti dal patrimonio;
- gli avanzi netti di gestione;
- i beni mobili o immobili acquisiti a diverso titolo.

6.2. Il fondo comune e i proventi derivanti dallo svolgimento delle attività, non sono mai ripartibili, anche in modo indiretto o differito (salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge) fra i soci, lavoratori e collaboratori, amministratori e gli altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo durante la vita dell'associazione né all'atto del suo scioglimento. È fatto obbligo di reinvestire l'eventuale avanzo di gestione nelle attività istituzionali statutarie ai fini del perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Art. 7 - L'attività di volontariato non può essere retribuita in alcun modo, nemmeno dal beneficiario. Al volontario possono essere rimborsate dall'Associazione le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro i limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'Associazione.

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato e autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con cui il volontario è socio o associato.

TITOLO IV - ESERCIZIO SOCIALE

Art. 8 - L'esercizio finanziario dell'Associazione va dal 1° di gennaio al 31 di dicembre di ogni anno. Al termine di ogni esercizio il Consiglio direttivo redige il bilancio consuntivo o rendiconto e lo sottopone all'approvazione dell'Assemblea dei soci entro 4 mesi.

Copia del bilancio consuntivo verrà messo a disposizione di tutti gli associati contestualmente alla convocazione dell'Assemblea che ne disporrà l'approvazione.

I documenti di bilancio sono redatti ai sensi del D. Lgs. 117/2017 e delle relative norme di attuazione.

TITOLO V - I MEMBRI DELL'ASSOCIAZIONE

Art. 9 - Sono membri dell'Associazione coloro che risultano iscritti nel libro soci e in regola con il versamento annuale della quota.

9.1. Il numero dei soci è illimitato e hanno tutti gli stessi diritti e doveri.

9.2. Possono acquisire la qualità di socio dell'Associazione le persone fisiche, le persone giuridiche e gli Enti non aventi scopo di lucro che ne condividano le finalità e che si impegnino a realizzarli. Il numero delle persone giuridiche associate, diverse dalle associazioni di promozione sociale, non deve essere superiore al 50% del numero delle associazioni di promozione sociale.

È esclusa la temporaneità della partecipazione alla vita associativa.

9.3. I soci compongono, con facoltà di voto deliberativo secondo il principio di democraticità, l'Assemblea.

9.4. Chi intende essere ammesso come socio dovrà presentare al Consiglio Direttivo domanda scritta, impegnandosi di attenersi al presente Statuto e a osservarne gli eventuali Regolamenti e le Delibere adottate dagli organi dell'Associazione e di partecipare alla vita associativa. In caso di domande di ammissione a socio presentate da minorenni, le stesse dovranno essere controfirmate dall'esercente la potestà. In caso di domanda di ammissione presentata da un soggetto diverso dalle persone fisiche, essa dovrà essere presentata dal legale rappresentante del soggetto che richiede l'adesione.

9.5. All'atto della richiesta, il Consiglio Direttivo, vagliata e approvata la richiesta di adesione, cura l'annotazione dei nuovi aderenti nel libro dei soci ed emette al richiedente tessera di appartenenza entro 60 giorni dalla richiesta. Da quel momento si ottiene la qualifica di socio.

In caso di rigetto della domanda di ammissione, entro sessanta giorni dalla ricezione della comunicazione del provvedimento, l'aspirante associato o il rappresentante legale della persona giuridica ha la facoltà di richiedere che l'assemblea si pronunci sul rigetto alla prima convocazione utile. Resta fermo il diritto di chiedere all'assemblea il riesame della propria decisione.

9.6. I soci sono obbligati a versare il contributo associativo annuale, stabilito in funzione dei programmi di attività, fisso indipendentemente dalla data di richiesta nel corso dell'anno o di ammissione a socio e valido fino alla fine dell'anno sociale in corso. Tale quota sarà determinata annualmente per l'anno successivo con delibera del Consiglio Direttivo e dovrà essere versata entro i tempi stabiliti sempre dal medesimo Consiglio Direttivo.

9.7. Le quote associative non sono trasmissibili né rivalutabili, in ogni caso la quota non potrà mai essere restituita.

9.8. La qualifica di socio dà diritto:

- a partecipare a tutte le attività promosse dall'Associazione;
- a partecipare alla vita associativa, esprimendo il proprio voto in tutte le sedi deputate, in

particolare in merito all'approvazione e modifica delle norme dello Statuto ed eventuali regolamenti e alla nomina degli organi direttivi dell'Associazione;

- a godere dell'elettorato attivo e passivo; nel caso di persone giuridiche o Enti il diritto di accedere alle cariche associative è riconosciuto in capo ai loro legali rappresentanti o mandatari;
- a chiedere la convocazione dell'Assemblea nei termini previsti dal presente statuto;
- a formulare proposte agli organi direttivi nell'ambito dei programmi dell'Associazione ed in riferimento ai fini previsti nel presente statuto;
- essere informati sull'attività associativa;
- esaminare i libri sociali.

9.9. La qualifica di socio fa nascere i doveri di:

- rispettare lo Statuto, i regolamenti e le delibere degli organi associativi;
- essere in regola con il versamento della quota associativa;
- non compiere atti che danneggino gli interessi e l'immagine della Associazione;
- astenersi da qualsiasi comportamento che si ponga in contrasto con gli scopi e le regole dell'Associazione;
- contribuire, nei limiti delle proprie possibilità, al raggiungimento degli scopi statutari

9.10. La qualifica di socio si perde per recesso, esclusione o per causa di morte. Le dimissioni del socio dovranno essere presentate per iscritto al Consiglio Direttivo con la restituzione della tessera sociale. Il Consiglio Direttivo ne prende atto in occasione della prima riunione utile. Il recesso del socio viene annotato sul libro degli associati da parte del Consiglio direttivo e hanno effetto a da quel momento.

9.11. L'esclusione sarà deliberata dal Consiglio Direttivo nei confronti del socio:

- che non ottemperi alle disposizioni statutarie, ai regolamenti e alle deliberazioni degli organi dell'Associazione;
- che si renda moroso nel versamento del contributo annuale;
- che svolga o tenti di svolgere attività contrarie agli interessi dell'Associazione;
- che, in qualunque modo, arrechi danni gravi, anche morali, all'Associazione.

Prima di procedere all'esclusione, devono essere contestati per iscritto al socio gli addebiti mossi, consentendogli facoltà di replica. Le deliberazioni prese in materia di recesso, decadenza ed esclusione debbono essere comunicate ai soci destinatari mediante lettera raccomandata. Il socio receduto o escluso non può pretendere la restituzione del contributo versato.

Avverso il provvedimento di esclusione, l'associato ha facoltà di proporre ricorso, entro 60 giorni dalla comunicazione del provvedimento, all'assemblea dei soci che si pronuncia sull'esclusione alla prima convocazione utile. Fino alla data di svolgimento dell'Assemblea il provvedimento s'intende sospeso.

Il provvedimento di esclusione assume efficacia dalla annotazione sul libro soci conseguente alla delibera dell'Assemblea di ratifica del medesimo provvedimento adottato dal Consiglio direttivo.

TITOLO VI - ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

Art. 10 - Sono organi dell'Associazione:

- L'Assemblea dei Soci;
- Il Consiglio Direttivo;
- Il Presidente;
- L'Organo di Controllo (organo facoltativo).

L'elezione degli Organi dell'Associazione non può essere in alcun modo vincolata o limitata e deve svolgersi nel rispetto della massima libertà di partecipazione all'elettorato attivo e passivo.

Art. 11 – ASSEMBLEA

L'Assemblea generale è composta dai soci. Hanno diritto al voto tutti gli associati ed iscritti da almeno un mese nel libro soci.

È l'organo primario e democratico dell'Associazione. Le Assemblee sono ordinarie e straordinarie. L'attuazione delle decisioni da essa assunte compete al Consiglio Direttivo.

11.1. La loro convocazione deve effettuarsi mediante avviso da affiggersi nel locale della sede dell'associazione almeno 15 giorni prima dell'adunanza, oppure inviata con mezzi cartacei o elettronici, via fax o via e-mail e pubblicata sul sito dell'associazione. Deve contenere l'ordine del giorno, il luogo (nella sede o altrove), la data e l'orario della prima e della seconda convocazione. L'Assemblea può svolgersi anche con ausili informatici: è possibile prevedere la partecipazione tramite mezzi di telecomunicazione o in via elettronica (art. 24 c. 4/117) purché sia possibile verificare l'identità nota ai più dell'associato che interviene e vota.

Le deliberazioni validamente assunte dall'Assemblea obbligano tutti i soci, anche assenti o dissenzienti.

11.2. L'Assemblea ordinaria ha le seguenti funzioni:

- nomina il comitato elettorale per adempiere a tutte le operazioni inerenti il voto;
- procede alla nomina e revoca delle cariche sociali: elegge il Consiglio Direttivo e l'Organo di controllo, quest'ultimo se ritenuto necessario;
- approva il rendiconto economico-finanziario consuntivo e preventivo;
- approva gli eventuali regolamenti;
- delibera su tutti gli altri oggetti attinenti alla gestione dell'Associazione riservati alla sua competenza dal presente statuto o sottoposti al suo esame dal Consiglio Direttivo;
- delibera sull'eventuale destinazione di utili o di avanzi di gestione comunque denominati, nonché di fondi riserva o capitale durante la vita dell'Associazione e qualora ciò sia imposto dalla legge;
- approva il programma annuale e pluriennale delle iniziative e delle attività, degli investimenti e degli eventuali interventi straordinari;
- approva i regolamenti, elaborati dal Consiglio Direttivo, che disciplinano lo svolgimento delle attività associative, compresa l'individuazione delle figure per le quali deve prevedersi eventuale compenso o rimborso;
- delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- delibera sugli eventuali ricorsi presentati dai soci esclusi;
- delibera sugli eventuali ricorsi presentati dagli aspiranti soci avverso la reiezione delle domande di ammissione da parte del Consiglio Direttivo;
- approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;

11.3. L'Assemblea ordinaria si riunisce almeno una volta l'anno, entro i quattro mesi successivi alla chiusura dell'esercizio sociale, per l'approvazione del rendiconto economico-finanziario, e inoltre quante volte se ne ravvisi la necessità, o quando sia fatta richiesta motivata e scritta da almeno 1/10 degli associati. In questi ultimi due casi la convocazione deve avere luogo entro venti giorni dalla data della richiesta.

11.4. Quorum costitutivo e deliberativo.

L'Assemblea **ordinaria** è validamente costituita in prima convocazione quando sia presente o rappresentata almeno la metà dei soci. In seconda convocazione, l'Assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero dei soci intervenuti o rappresentati, trascorsi almeno 30 minuti dall'orario di convocazione.

Le deliberazioni dell'assemblea ordinaria sono prese con il voto favorevole della maggioranza dei soci intervenuti con diritto di voto. Hanno diritto al voto tutti gli associati. I soci minorenni esercitano il loro diritto attraverso l'esercente la responsabilità genitoriale. Un voto per ogni testa. Ogni socio può rappresentare, per mezzo di delega scritta, anche in calce all'avviso di

convocazione, non più di tre soci.

11.5. Le delibere delle assemblee ordinarie sono sovrane.

11.6. L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione, o, in sua assenza, dal Vice Presidente. Presidente e Segretario cureranno la conduzione dei lavori dell'Assemblea, secondo l'Ordine del Giorno indicato nella convocazione, e la redazione di un apposito verbale.

11.7. Le votazioni in Assemblea avvengono per alzata di mano o per appello nominale, secondo la decisione dell'Assemblea, salvo che per le elezioni del Presidente, del Consiglio Direttivo e dell'Organo di Controllo che dovranno avere luogo a scrutinio segreto. Le votazioni devono altresì farsi a scrutinio segreto ogniqualvolta ne faccia richiesta almeno la metà degli intervenuti.

11.8. Delle Assemblee viene redatto processo verbale e le deliberazioni saranno rese conoscibili ai soci nelle occasioni e sedi abituali dell'Associazione.

11.9. Nelle deliberazioni del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità i componenti dell'organo di amministrazione non hanno diritto di voto.

11.10. L'Assemblea può svolgersi nella sede sociale o altrove, purché in Italia.

11.11. L'Assemblea straordinaria

L'Assemblea straordinaria è validamente costituita in prima convocazione quando siano presenti almeno tre quarti degli associati; in seconda convocazione occorre la presenza, in proprio o per delega, di almeno metà degli associati.

11.12. L'Assemblea straordinaria si riunisce per deliberare:

- sulle modificazioni dello Statuto;
- sullo scioglimento dell'Associazione nominando i liquidatori;
- sulla devoluzione del patrimonio in attuazione dell'articolo 20.

11.13. Per modificare lo statuto occorrono, in prima convocazione, il voto favorevole della metà più uno degli associati presenti; in seconda convocazione occorre il voto favorevole dei tre quarti dei presenti.

Per deliberare lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

Art. 12 - IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo è l'organo di governo dell'Associazione, eletto dall'Assemblea Generale. È formato da un numero dispari minimo di 3 ad un massimo di 7 membri – tra i quali è compreso il Presidente – scelti fra i soci in regola con la quota sociale. Il numero dei membri è determinato dall'Assemblea.

12.1. Il Consiglio Direttivo si riunisce entro venti giorni dalla elezione dell'Assemblea Generale e provvede a eleggere tra i membri che lo compongono: il Presidente, il Vice Presidente ed eventualmente il Segretario o Tesoriere. I componenti del Consiglio restano in carica per 4 anni e sono rieleggibili.

12.2. Per le funzioni di consigliere può prevedersi un rimborso delle spese sostenute, adeguatamente documentate e autorizzate e ratificate dal Consiglio Direttivo.

12.3. Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente, o in sua vece dal vice presidente, tutte le volte nelle quali vi sia materia su cui deliberare. Di regola è convocato almeno due volte all'anno e quando ne sia fatta domanda da almeno 1/3 dei membri.

12.4. La convocazione è trasmessa anche con strumenti telematici, non meno di otto giorni prima dell'adunanza. Le sedute sono comunque valide senza la forma della convocazione se vi intervengano tutti i componenti. È possibile prevedere la partecipazione anche tramite mezzi di telecomunicazione, purché sia possibile identificare con certezza l'identità degli intervenuti.

12.5. Le deliberazioni sono prese a maggioranza dei presenti.

12.6. Il Consiglio direttivo è presieduto dal Presidente o in caso di sua assenza dal Vice-Presidente ed in assenza di entrambi dal membro più anziano di età.

12.6. Nei casi di decesso, dimissioni, permanente impedimento, o decadenza di uno dei membri del Consiglio, lo stesso può procedere alla sostituzione con i primi della lista dei non eletti. La prima Assemblea utile provvederà alla conferma dei sostituti o alla rielezione dei nuovi membri. Laddove non sia possibile attingere alla lista dei primi non eletti, la sostituzione avverrà mediante elezione diretta da parte dell'Assemblea.

12.7. I consiglieri eletti a norma del comma precedente, resteranno fino alla scadenza naturale del Consiglio Direttivo.

12.8. Qualora venisse meno la maggioranza dei consiglieri, l'intero Consiglio Direttivo si intenderà decaduto. I consiglieri rimasti in carica debbono convocare l'assemblea entro 20 giorni perché provveda all'elezione di un nuovo Consiglio Direttivo.

12.9. Si verifica la decadenza di un consigliere, laddove quest'ultimo ometta di intervenire per tre adunanze consecutive, senza giustificato motivo.

12.10. Il Consiglio Direttivo è investito dei più ampi poteri per la gestione della Associazione. Spetta, pertanto, fra l'altro a titolo esemplificativo, al Consiglio:

- curare l'esecuzione delle deliberazioni assembleari;
- redigere il rendiconto economico-finanziario consuntivo e preventivo;
- compilare i regolamenti interni;
- stipulare tutti gli atti e contratti inerenti all'attività sociale;
- deliberare circa l'ammissione, il recesso e l'esclusione degli associati;
- nominare i responsabili di commissioni di lavoro e di branche di attività in cui si articola la vita dell'Associazione;
- compiere tutti gli atti e le operazioni per la corretta amministrazione dell'Associazione;
- vigilare sul buon funzionamento di tutte le attività sociali e coordinamento delle stesse;
- delibera l'eventuale regolamento interno e le sue variazioni.

12.9. I verbali vengono redatti dal segretario nominato, letti, approvati dal Consiglio e sottoscritti dal Presidente nella riunione successiva del Consiglio, e conservati nel libro dei verbali del Consiglio Direttivo.

Art. 13 - IL PRESIDENTE

Il Consiglio Direttivo elegge, fra i membri, il Presidente, che dura in carica quattro anni ed è rieleggibile consecutivamente.

13.1. Al Presidente competono la rappresentanza legale dell'Associazione di fronte ai terzi e in giudizio e la firma degli atti. In caso di assenza o di impedimento le sue mansioni vengono esercitate dal Vice Presidente.

13.2. Nei casi di decesso, dimissioni, decadenza, permanente impedimento del Presidente, il Consiglio Direttivo è convocato dal Vice Presidente entro 30 giorni, al fine di convocare il Consiglio Direttivo che eleggerà un nuovo Presidente che rimarrà in carica fino alla scadenza naturale del Consiglio Direttivo, fatte salve le disposizioni in tema di sostituzione e rielezione dei membri del Direttivo.

13.3. Funzioni del Presidente:

- convoca e presiede le sedute del Consiglio Direttivo;
- convoca e presiede l'Assemblea degli Associati, curando l'esecuzione delle relative deliberazioni;
- adotta, nei casi d'urgenza, i provvedimenti opportuni che sottoporrà alla ratifica del Consiglio alla prima riunione;
- garantisce l'autonomia dell'Associazione e delle funzioni svolte;
- controlla l'attuazione del programma di attività approvato dall'Assemblea;
- sorveglia il buon andamento amministrativo dell'Associazione;
- cura l'osservanza del presente Statuto promuovendone la riforma, qualora si renda necessaria;

- cura le relazioni esterne dell'Associazione.

13.4. Per le funzioni di Presidente può prevedersi un rimborso delle spese sostenute, adeguatamente documentate e autorizzate e ratificate dal Consiglio Direttivo.

13.5. Spettano al Presidente tutti i poteri che il Consiglio Direttivo delibererà di assegnargli.

TITOLO VII L'ORGANO DI CONTROLLO (organo facoltativo)

Art. 14. L'Organo di Controllo, istituito per libera decisione dall'Assemblea o nei casi imposti dalla legge, ha forma collegiale o monocratica. Se ha forma collegiale è composto di tre membri effettivi e due supplenti, resta in carica tre anni e i suoi componenti, che possono essere eletti anche fra non soci, sono rieleggibili. Almeno un membro effettivo e uno supplente devono essere scelti tra i revisori legali iscritti nell'apposito registro.

14.1. L'Organo di Controllo, se nominato:

- vigila sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento;
- attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle norme di legge. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto.
- esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, avuto particolare riguardo alle disposizioni di cui agli articoli 5 (attività di interesse generale), 6 (attività diverse), 7 (raccolta fondi) e 8 (destinazione del patrimonio ed assenza dello scopo di lucro), del codice del terzo settore.

14.2. L'Organo di controllo, al superamento di determinati limiti previsti dalla legge, esercita inoltre la revisione legale dei conti. In tal caso esso, che sia collegiale o monocratico, è costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro.

14.3. Nella prima riunione dopo la nomina da parte dell'Assemblea, l'organo di controllo elegge il presidente tra i propri componenti e stabilisce le modalità del suo funzionamento.

Delle riunioni è redatto verbale da trascrivere in apposito libro.

14.4. I componenti dell'Organo di Controllo possono in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine, può chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

TITOLO VIII PUBBLICITÀ E TRASPARENZA DEGLI ATTI SOCIALI

Art. 15. Libri sociali obbligatori

L'associazione deve tenere:

- il libro degli associati;
- il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea, in cui vengono trascritti anche i verbali redatti con atto pubblico;
- il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio direttivo;
- il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'organo di controllo, ove previsto,
- il libro delle adunanze e delle deliberazioni di eventuali altri organi associativi;
- il libro dei volontari.

15.1. Deve essere assicurata una sostanziale pubblicità e trasparenza degli atti relativi all'attività dell'Associazione, con particolare riferimento ai Bilanci e Rendiconti annuali. I libri e i documenti sociali, conservati presso la sede sociale, devono essere messi a disposizione dei soci per la consultazione; chi desidera avere una copia dei documenti dovrà fare domanda scritta al Consiglio

direttivo e farsi carico delle eventuali relative spese. Il Comitato direttivo è tenuto alla presentazione dei documenti richiesti entro 30 gg dalla richiesta.

TITOLO IX SCIoglimento DELL'ASSOCIAZIONE

Art. 16. In caso di scioglimento o estinzione dell'Associazione deliberata con le maggioranze richieste, l'assemblea determinerà anche le modalità della liquidazione. Nominerà uno o più liquidatori scegliendoli preferibilmente fra i soci, ma non necessariamente, determinandone i poteri affinché si curi la liquidazione di tutti i beni mobili ed immobili e si estinguano le obbligazioni in essere. In caso di scioglimento o estinzione dell'Associazione, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, obbligatorio a far tempo dal momento in cui tale Ufficio verrà istituito, e salva destinazione imposta dalla legge, ad altro Ente del terzo settore individuato in sede di Assemblea straordinaria dei soci.

TITOLO X NORME FINALI

Art. 17. Ogni eventuale controversia comunque relativa ai presenti patti sociali (comprese quelle inerenti la loro interpretazione, esecuzione e validità) che non fosse possibile comporre direttamente fra le parti in via di bonaria definizione, sarà sottoposta all'Assemblea che deciderà a maggioranza semplice. La delibera dell'Assemblea pone fine alla materia del contendere e deve essere osservata come sovrana.

17.1. Per quanto non è espressamente contemplato dal presente statuto, valgono, in quanto applicabili, le norme del Codice Civile e le disposizioni di legge vigenti.

TITOLO XI – LOGO ASSOCIAZIONE

Art. 18. Il logo dell'associazione prevede la dicitura: Lo Specchio di Alice Movimento Letterario-Artistico Internazionale "UniDiversità"- Associazione di promozione sociale - Fondata nel 1998. Vi è raffigurata una girandola con i colori della pace e una donna, particolare elaborato del dipinto di Filippo Carcano (Milano 1840 – 1914), «Il Passatempo», olio su tela (1871). Carcano è fra i primi pittori, appartenenti alla scapigliatura, a usare la luce in modo moderno, rifacendosi alla fotografia. La donna rappresentata si ritiene essere la scrittrice George Sand, portata a esempio del desiderio di emancipazione. Il taglio della figura è romantico, sempre attuale il tema.

La Presidente
Dott.ssa Giuseppina Rossitto